



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

N. di prot N^o 26188 Segr.Dir.

del 08/08/12

Oggetto: Decreto interministeriale 1° giugno 2012 - costituzione commissioni per l'esame delle istanze di accesso ai benefici di cui all'art. 2, co. 14, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 - circolare n. 19/2012 del 31.07.2012

Ai Dirigenti dei Servizi UU.PP.L.
LORO SEDI

e p.c. Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche del
Personale, l'Innovazione, il Bilancio
e la Logistica
Via Flavia, 6
00187 ROMA

Con circolare n. 19 del 31/07/2012 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini dell'attuazione del Decreto Interministeriale del 1 giugno 2012 relativo a "Modalità di attuazione del comma 14 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e determinazione del limite massimo numerico dei soggetti interessati ai fini della concessione dei benefici pensionistici di cui al comma 14 del medesimo articolo" ha fornito indicazioni alle Direzioni Territoriali del Lavoro delle altre Regioni in ordine alla vigente necessità di istituire le commissioni ex art. 4 comma 7 del citato Decreto Interministeriale.

In considerazione della rilevanza degli adempimenti prescritti per i c.d. "lavoratori salvaguardati", occorre procedere con immediatezza, alla istituzione delle commissioni che avranno il compito di esaminare le istanze di concessione del beneficio.

Per quanto precede, nelle more delle designazioni già richieste alla sede Regionale dell'INPS, in relazione ai nominativi dei funzionari dell'Istituto, le SS.LL. provvederanno alle individuazione del responsabile del procedimento connesso con la ricezione delle istanze ed alla individuazione degli altri due componenti di cui uno con funzioni di Presidente.



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

A seguito delle definizioni della procedura di nomina, dovranno essere adottati, secondo l'allegato schema, i provvedimenti di istituzione delle commissioni che andranno comunicati a questo Dipartimento per gli adempimenti inerenti il coordinamento.

Nel merito si precisa che il Decreto interministeriale in parola stabilisce:

- che le istanze dei soggetti di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 2 ("lavoratori esonerati" e "genitori di disabili" di cui, rispettivamente alla lettere e) ed e-bis) del comma 14, dell'art. 24 del citato D.L. n. 201/2011) devono essere presentate, per il successivo esame, alla Direzione territoriale del lavoro competente in base alla residenza degli istanti.
- che i soggetti di cui alle lettere g) ed h) del medesimo art. 2 (lavoratori cessati ai sensi dell'art. 6, comma 2-ter, del D.L. n. 216/2011- ed. Milleproroghe - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 14/2012) devono presentare le richieste di accesso al beneficio secondo le modalità previste dal comma 4 del successivo art. 4. In particolare:

- l'istanza dei soggetti cessati in ragione di accordi ai sensi degli articoli 410, 411 e 412-ter del c.p.c. deve essere presentata presso la Direzione territoriale del lavoro innanzi alla quale gli accordi sono stati sottoscritti;
- l'istanza, negli altri casi deve essere presentata presso la Direzione territoriale del lavoro competente in funzione del luogo di residenza del lavoratore cessato.

Si ricorda con l'occasione che entro il 15 settembre p.v. sarà necessario trasmettere un primo report delle istanze pervenute fino a tale data, distinte per tipologia di lavoratori che richiedono il beneficio.

Il suddetto report, dovrà essere successivamente aggiornato con cadenza quindicinale.

Si allegano:

- Nota con le fasi e le modalità operative;
- Istanza di ammissione ai benefici;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Decisione di accoglimento della Commissione;
- Decisione di non accoglimento della Commissione.



Il Dirigente Generale
Anna Rosa Corsello